



Evento sportivo finanziato con il contributo della Regione Puglia

Assessorato allo Sport per tutti Anno 2024



























HANDBIKE

L'handbike è considerato uno sport prettamente individuale anche se esistono competizioni in cui si gareggia a squadre (es. staffetta); è rivolto a persone con disabilità motoria agli arti inferiori. A seconda del tipo di disabilità l'atleta può gareggiare seduto o sdraiato; l'attrezzo su cui gareggia, l'handbike, è una bicicletta a tre ruote, costruita in modo tale che lo sportivo possa spingere sui pedali utilizzando le braccia.

Possono praticare questo sport tutte le persone con una disabilità motoria agli arti inferiori, come i tetraplegici, i paraplegici o gli amputati. Nelle gare l'atleta rientra in una categoria specifica in base al tipo di disabilità che possiede e, per quanto si corra tutti nella stessa pista, si gareggia per la propria categoria. Per distinguere il diverso tipo di disabilità (e riconoscere gli avversari) si utilizzano caschetti di colore diverso"

L'IMPORTANZA DI PRATICARE QUESTO SPORT

Lo sviluppo di capacità motorie, mentali, valoriali, etc....:

Forza: Riferimento a quella nelle braccia che è fondamentale per poter andare veloce.

Resistenza: Strettamente legata alla forza. Serve a sostenere la fatica determinata del circuito che varia da 3 a 6 km e che va ripetuto per un'ora, aggiungendo ancora un giro.

Ritmo: Per poter raggiungere certi risultati è importante saper dosare il ritmo: saperlo aumentare, diminuire o mantenere a seconda della situazione.

Reazione: Quando si gareggia si ha una visibilità limitata, quindi bisogna stare molto attenti agli atleti intorno e saper reagire prontamente per evitare incidenti.

Equilibrio: È molto importante in curva perché se si fa con eccessiva velocità non si può avere un buon controllo della handbike e si rischia di perdere l'equilibrio e cadere.

Concentrazione: In riferimento alla concentrazione che si ha sul movimento del proprio corpo e sulle persone intorno a te.

Precisione: l'importanza di sapere quand'è il momento giusto per superare l'avversario.

Presa di decisione: Strettamente collegata alla precisione. In questo sport è necessario prendere le decisioni giuste (es. superare, rallentare ecc.) al momento giusto, altrimenti si rischia di compromettere l'esito della gara;

Disciplina: Per poter raggiungere dei buoni risultati e soprattutto gareggiare al massimo delle potenzialità è importante assumere uno stile di vita sano (rispettare gli orari di allenamento, dormire e mangiare bene);

Gestione della fatica: Visto che i tratti sono molto lunghi questo sport allena a gestire la fatica delle braccia e a dosare l'energia durante la gara.

Pazienza: Bisogna evitare di farsi prendere dalla fretta e voler superare tutti bruciando subito tutte le energie. È molto più costruttivo avere pazienza e cogliere il momento giusto per accelerare.

TESTI di Stefano Villa, atleta di Handbike che ha partecipato a diverse gare nazionali (Giro d'Italia), europee e internazionali. Tratti dal sito ORANGOGO.











CICLOPASSEGGIATA

5 ottobre 2024 ore 09:00 - 12:00

PARTECIPAZIONE GRATUITA E APERTA A TUTTI

Partenza: Vialone Parco Comunale A. Moro - Arrivo: Vialone Parco Comunale A. Moro Noicattaro. Percorso di 2.7 km



PERCORSO

Partenza: Vialone Parco Comunale Aldo Moro Procedere su via Mazzini verso Corso Roma

All'incrocio svoltare a sinistra su Corso Roma e procedere verso Piazza Umberto I

In piazza Umberto svoltare per via Carmine e procedere verso Mola di Bari

All'incrocio con via G.Pascoli svoltare a sinistra per via G.Pascoli verso la scuola media omonima

Giunti all'incrocio con via Manzoni svoltare a sinistra (bici alla mano) e poi (in sella) subito a destra su via G.Deledda

Arrivati all'incrocio con via della Repubblica svoltare a sinistra e procedere in direzione Parco Comunale su via Dante e poi su via Marconi

Arrivati alla fine di via Marconi svoltare a destra e procedere fino all'incrocio con via R.Desimini, poi svoltare a sinistra e procedere verso la rotonda

Arrivati alla rotonda svoltare per la terza via in uscita, procedere verso il Parco Comunale ed entrare nel Parco da ingresso parcheggio **Arrivo:** Vialone Parco Comunale Aldo Moro.









GIRO D'ITALIA HANDBIKE 5ª TAPPA 2024 COPPA ITALIA DI SOCIETÀ FINALE

5° tappa "GIRO D'ITALIA HANDBIKE" 6 ottobre 2024 ore 11.00 GARA SU STRADA RR - Categorie H FINALE "COPPA ITALIA DI SOCIETÀ"
6 ottobre 2024 ore 13.00
GARA SU STRADA RR - Categorie C, B, T m/f

















5ª tappa del "GIRO D'ITALIA HANDBIKE" 2024 E "COPPA ITALIA DI SOCIETÀ"

La Scuola Ciclismo Franco Ballerini, in collaborazione con SEO a.s.d. ed il Comune di Noicattaro (Ba) organizza, per i giorni di sabato 5 ottobre 2024 e domenica 6 ottobre 2024 la 5ª TAPPA DEL GIRO HANDBIKE, gare nazionali per atleti disabili riservata alle categorie: Maschile / Femminile H1, H2, H3. H4, H5.

Domenica 6 ottobre 2024 oltre e dopo la tappa del Giro d'Italia Handbike si svolgerà la Coppa Italia di Società 2024 Gara Nazionale Paralimpica - prova finaLe della Coppa Italia di Società 2024 riservata alle Categorie: Ciclismo Paralimpico Maschile / Femminile C1, C2, C3, C4, C5, Tandem B, T1, T2 Open maschile/femminile: H-Open1, H-Open2, T-Open Under 14 maschile/femminile, per la quale sarà applicato il relativo Regolamento.

Sono ammessi a partecipare tutti gli atleti in possesso di regolare tessera FCI 2024.

5ª tappa "GIRO D'ITALIA HANDBIKE" 6 ottobre 2024 GARA SU STRADA RR - CATEGORIA H
Finale "COPPA ITALIA DI SOCIETÀ" 6 ottobre 2024 GARA SU STRADA RR - CATEGORIA C1, C2, C3, C4, C5, TANDEM B, T1, T2,
H-Open1, H-Open2, T-Open Under 14

Ritrovo: Noicattaro Edificio ex Ludoteca (parco Aldo Moro) ORE 8.45

PROGRAMMA GARA

La verifica licenze verrà effettuata on-line da parte delle singole Società iscritte con comunicazione degli Atleti non partenti giovedì 3 ottobre. Non ci sarà "Foglio Firma"

ore 8.45 alle ore 9.45: Ritiro numeri identificativi e trasponder presso il ritrovo;

ore 10.00: Riunione tecnica con C.O., Direttore di Corsa, Giudici e Responsabili delle Società iscritte;

ore 10.15: Chiusura strade e prova percorso;

ore 10.30 alle 10.55: Attività di animazione presso la zona di Partenza/Arrivo (parco Aldo Moro);

ore 10.40: incolonnamento e chiamata in griglia atleti categorie HB;

ore 10.50: Presentazione delle Maglie Ufficiali del Giro HandBike;

ore 11.00: Partenza Ufficiale gara categorie HB;

ore 12.30 circa: Fine della Gara categorie HB;

ore 12.30: Consegna Packed Lunch per le categorie HB – punto di ritrovo;

ore 12.45: Incolonnamento e chiamata in griglia atleti categorie C, B e T;

ore 13.00: Partenza Ufficiale gara categorie C, B e T;

ore 14.30 circa: Fine della Gara categorie C, B e T;

ore 14,30: Consegna Packed Lunch per le categorie C, B e T – punto di ritrovo;

ore 16.00: Premiazioni Giro Handbike e a seguire Coppa Italia









PERCORSO VALEVOLE PER LE DUE GARE

Circuito di Km 4,1 da ripetersi più volte con la formula a tempo "1 ora + 1 giro". Al suono della campana avrà inizio l'ultimo giro per tutte le categorie. La gara avrà termine dopo l'arrivo del 1º classificato. Per ragioni di sicurezza l'organizzatore, in accordo con il collegio dei commissari di gara, si riserva la possibilità di diminuire i numeri di giri e i Km di gara oltre che, in caso di necessità a seconda anche dei corridori iscritti, di effettuare due gare con partenze distinte. Per ragioni di sicurezza è d'obbligo l'utilizzo della barra posteriore. L'assenza di tale requisito comporterà l'eliminazione dell'atleta dalla gara. É altresì obbligatorio indossare il casco con l'adeguato colore relativo alla categoria. Lungo il percorso è prevista una zona di bagnamento per chi volesse utilizzarla.

PUNTEGGI

Al termine di ogni prova verranno assegnati i punteggi in base a quanto stabilito dai relativi Regolamenti Tecnici del Giro d'Italia di HandBike e della Coppa Italia di categoria.

CRONOMETRAGGIO

Sarà effettuato con tecnologia "Trasponder" che consentirà - gratuitamente - ai partecipanti e agli spettatori anche il "Uve Tracking" grazie all'App scaricabile dal sito www.mylaps.com

Nota Bene: Il mancato o non corretto utilizzo del Trasponder comporterà il non inserimento nella classifica e la non attribuzione del tempo impiegato e relativi punteggi. Ogni partecipante è responsabile del posizionamento e del buon utilizzo del dispositivo. Il personale dell'organizzazione fornirà, al momento del ritiro, tutte le informazioni necessarie al buon uso.

CLASSIFICHE E PREMIAZIONI

La classifica di ogni singola categoria verrà determinata sulla base del numero dei giri percorsi e del relativo tempo di gara per ogni singolo atleta. Saranno premiati i primi 3 atleti di ogni categoria.

Sarà effettuata la cerimonia protocollare della consegna della MAGLIA ROSA, BIANCA, ROSSA e NERA ai leaders delle varie categorie nelle classifiche del GIRO D'ITALIA DI HANDBIKE e a seguire la premiazione della finale "COPPA ITALIA DI SOCIETÀ".

Locali Controllo Antidoping: Noicattaro Edificio ex Ludoteca (parco Aldo Moro)

ASSISTENZA SANITARIA

Responsabile Sanitario: Dr.ssa Maria Francesca Mosca

Servizio Ambulanze: A cura di OPEN OPERATORI PROFESSIONISTI DELLA EMERGENZA NAZIONALE ODV

Ospedale di Riferimento: Ospedale "F. Fallacara" (Triggiano) — Tel. 0804626111 Ospedale "Di Venere" (Carbonara di Bari) — Tel. 0805845111

Policlinico "Giovanni XXIII" Bari – tel. 0805591111

COMUNICATI UFFICIALI

Tutte le comunicazioni ufficiali, le classifiche e le news. saranno trasmesse, in tempo reale. sul canale TELEGRAM del Giro Handbike, anche al fine di evitare situazioni di assembramento.

Link al canale: https://t.me/GiroHandBike.











NOICATTARO

Storia e territorio

Noicàttaro è una cittadina di 26000 abitanti che si trova a sud est di Bari, a sei chilometri dal mare adriatico. Il suo territorio, che fino al 1934 si estendeva fino al mare, è attraversato dalle due lame carsiche di Giotta e San Giorgio nelle cui grotte sono stati trovati insediamenti risalenti al Neolitico. Sulla foce di lama Giotta, nell'odierna Torre a Mare si può ammirare la Torre Pelosa, costruita per la difesa dagli attacchi dei turchi nel XVI sec.

Il primo documento della città parla di "Locus Noa", il villaggio di Noa del X sec., la nuova, forse per distinguerla dalla più antica città costiera distrutta dai Saraceni qualche secolo prima. Nei secoli successivi la città assunse i nomi di Nohe, Noja, da cui il nome di nojani ai suoi abitanti, e nel 1863 il nome di Noicàttaro sulla scorta di un'antica leggenda che la vedeva legata a Cattaro in Montenegro per la migrazione di alcuni superstiti a seguito di quell'antica invasione.

Nata in corrispondenza di Largo Pagano con l'arrivo dei Normanni e degli Svevi in Puglia si arricchì di mura del castello le cui tracce sono ancora visibili oggi in piazza Umberto I. Il nucleo antico che ha la forma di un cuore custodisce la chiesa madre in stile romanico del XI sec. e presenta ancora tratti dell'antico fossato.

Nel 1815-16 Noja rischiò di essere distrutta a causa di una epidemia di peste, l'ultima d'Europa, che mieté in pochi mesi più di 700 morti su 5000 abitanti.

Riti e Tradizioni

Ogni anno, da secoli, si vivono in un'atmosfera profondamente mistica i riti della Settimana Santa che cominciano con l'accensione del falò e l'uscita dei crociferi dalla Chiesa della Lama il giovedì santo e raggiungono i momenti più suggestivi con le processioni notturne della Naka, la culla del Cristo morto, e dell'Addolorata il venerdì e il sabato santo. Da ricordare la festa della Pasquetta Nojana, che si svolge il martedì dopo Pasqua, come solo in altri sei comuni d'Italia, nei pressi della chiesa rurale dell'Incoronata.











La festa di San Giuseppe con i suoi falò a marzo, la festa patronale della Madonna del Carmine a luglio e la festa del raccolto che si svolge ogni ottobre in onore della Madonna del Rito coincidono con le fasi salienti del lavoro nei campi e di una intera comunità che compartecipa al raccolto del prodotto cardine, l'uva da tavola. I prodotti culinari tipici sono oltre all'uva, all'olio, al vino, i taralli all'olio di oliva, u calzaon, il calzone di cipolla, e i vscott -r sc-l-pp-t, i biscotti con la glassa di giulebbe a Pasqua, u latta minue, una crema a base di mandorle dalla lunga e rituale preparazione natalizia.

Cultura, Arte ed Economia

Negli anni venti del '900 un nojano inventa un nuovo sistema di crescita della vite, il tendone. Da allora migliaia di ettari di uliveti e mandorleti vengono trasformati in tendoni di uva da tavola le cui geometrie connotano oggi non solo il sud est barese ma anche i territori di paesi del mediterraneo e degli Stati Uniti. Grazie alla vicinanza al mare e all'uso di pozzi artesiani, qui si producono le migliori uve seedless che per caratteristiche organolettiche e precocità vengono esportate in tutti i mercati del mondo. Noicàttaro possiede un altro guinness, il Teatro Cittadino il teatro all'italiana più piccolo d'Europa. Con i suoi 41 posti a sedere fu realizzato dall'amministrazione comunale nel 1869 trasformando un ex trappeto oleario ipogeo del settecento per soddisfare il desiderio di rinascita di una comunità che stava riemergendo dal dolore della peste e che già nei primi decenni dell'ottocento realizzava le prime rappresentazioni teatrali nel vicino convento del Carmine. Dopo più di mezzo secolo di abbandono il teatro è stato recentemente restaurato e ha cominciato ad essere oltre che luogo di visite guidate e di spettacoli anche un apprezzato set per film e cortometraggi, tra i quali svetta il 'Pinocchio' di Matteo Garrone nel 2019.

La tradizione musicale in città è molto ricca. Già nei primi del novecento i fratelli Ernesto e Gennaro Abbate sviluppano qui la banda sinfonica che diffonderà la musica lirica nelle piazze di tutto il mezzogiorno. Nasce nel 1909 nel borgo di Torre Pelosa la cantante lirica Licia Albanese che debuttando come soprano alla Scala di Milano si trasferirà al Metropolitan di New York da cui collaborerà con Toscanini, Puccini, Pavarotti.

Oltre alla tradizione lirica ancora viva oggi con la consueta rassegna estiva di 'Noicattaro Lirica', si sta consolidando il programma di musica 'Nojazz', un festival di jazz che ospita artisti di fama internazionale.

L'ex convento seicentesco dei carmelitani, divenuto poi municipio, è dal 2000 il Palazzo della Cultura. Ospita una pinacoteca di arte contemporanea ed è sede di eventi artistici e letterari, anche nel chiostro dove è stato realizzato un caffè letterario.











Il ciclismo è passione, è condivisione ed è amicizia.

Ed è esattamente questo che ha spinto 3 grandi amici, **Giuseppe Colonna, Vito Montedoro e Franco laffaldano**, con il supporto amicale di **Cristina Fruttidoro**, a volere fortemente questo evento proprio qui. A Noicattaro.

L'amministrazione comunale ha subito accolto ed appoggiato questo meraviglioso progetto di inclusione.

L'obiettivo è di avvicinare il maggior numero possibile di persone al ciclismo a prescindere dall'eventuale disabilità grazie anche e soprattutto al Sig. **Pino Marzano** (presidente dell'associazione Scuola di ciclismo Franco Ballerini) che da subito ha fatto da tramite con la FCI e la SEO e dunque reso possibile l'evento stesso.

PACKED LUNCH OFFERTO DA















VICE PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA E ASSESSORE ALLO SPORT PER TUTTI

Anche quest'anno diamo il benvenuto in Puglia alla carovana del "Giro Handbike" che dopo la finale dell'edizione dello scorso anno di Bari, vede Noicattaro come teatro della 5^ tappa del campionato nazionale e della prova finale di Coppa Italia di società.

Questi eventi rappresentano per tutti noi il riconoscimento di una strategia che viene da lontano, con lo sguardo orientato alla finalità di rendere fruibile la pratica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini, favorendo, di conseguenza, un'equilibrata e congrua distribuzione sul territorio pugliese degli impianti e degli spazi aperti a tutti, garantendo la più ampia partecipazione alle attività fisico-motorie in ambienti sicuri e sani, accessibili anche alle persone con disabilità.



Per la Puglia, oggi più che mai, non è una dichiarazione di principio.

In tutte le politiche regionali pugliesi, lo sport è stato assunto come un valore che accresce gli impatti dei programmi indirizzati alla salute e al sociale.

Essere regione sportiva ha significato e significa un impegno a moltiplicare e aprire davvero a tutti gli spazi e le opportunità per fare sport: attraverso impianti nuovi o riqualificati, attraverso programmi sviluppati nelle scuole o per la terza età, attraverso il finanziamento di eventi grandi e piccoli capaci di valorizzare le città e i territori pugliesi, attraverso i tanti contributi destinati agli oltre tremila soggetti attivi in Puglia nello sport.

In questi nove anni, l'Assessorato allo Sport per Tutti della Regione Puglia ha gestito risorse economiche per oltre 70 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro per potenziare l'impiantistica sportiva pubblica e del privato sociale, e quasi tutti hanno finanziato interventi che hanno abbattuto barriere architettoniche o creati strutture, spazi e attrezzature utilizzabili da tutti, anche da persone con una disabilità.

Oltre 20 milioni di euro hanno finanziato grandi eventi sportivi e manifestazioni come quella il "Giro Handbike", progetti legati alla promozione di una vita sana e attiva, contributi per l'acquisto di attrezzature sportive per atleti paralimpici o per sportivi con meno possibilità economiche.

A oggi, esiste una rete di 430 impianti sportivi pubblici e del privato sociale che funzionano o sono più accessibili grazie a un intervento della Regione Puglia e nei prossimi anni, anche con la recente designazione di regine Europea dello Sport per il 2026 cercheremo di fare ancora di più.

RAFFAELE PIEMONTESE

Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo Sport per Tutti













SINDACO DEL COMUNE DI NOICATTARO (BA)

Una grande "prima" per Noicàttaro: il progetto "Nojallapari" rappresenta un'iniziativa e un'opportunità di cui siamo orgogliosi. Ospitare la 5ª tappa del Giro Handbike e la prova finale di Coppa Italia di società assume, per il nostro paese, un significato particolare e denso di motivazioni, vista la programmazione che l'amministrazione comunale sta materializzando dal 2016 in tema di accessibilità e accoglienza.

Il Giro Handbike si configura come consacrazione dell'impegno profuso in questi anni e della direzione che vogliamo continuare a seguire. Ringrazio, dunque, coloro che, con dedizione e impegno, hanno permesso alla nostra città di vivere un'esperienza che, certamente, sarà raccontata e ricordata nei prossimi anni.



RAIMONDO INNAMORATO

Sindaco del Comune di Noicattaro













SALUTO DEGLI ASSESSORI ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO **GERMANA PIGNATELLI**, **VITO SANTAMARIA** E DELL' ASSESSORE AI SERVIZI SOCIO SANITARI **NUNZIO LATROFA**

LA CITTÀ GENTILE, CONNUBIO DI MOBILITÀ DOLCE E INCLUSIONE

La città è il luogo della comunità che vive, lavora, si ritrova. Dobbiamo ricordare a noi stessi che la città da sempre è un sistema complesso che gestisce flussi di massa ed energia, è vero, ma che non deve dimenticare l'umano, tanto più l'umano delicato che connota la biodiversità e il valore delle differenze tra gli individui. Per questo dovrebbe essere accessibile



a tutti ed eliminare tutte le barriere, sia fisiche che mentali che spesso, purtroppo, riducono e a volte negano il diritto all'accessibilità dei più fragili.

Bambini e anziani, genitori con bimbi in passeggino, persone in carrozzina e più in generale cittadini con difficoltà devono potersi muovere come gli altri senza grosse difficoltà e senza rischi per la propria incolumità in spazi pubblici sempre più a misura di pedone e di cicloamatore. L'auto dovrebbe essere vista come mezzo di traporto solo quando necessario e mai come uno strumento di affermazione e di prevaricazione sulla strada.

Ormai da anni i nostri assessorati, oltre che a proseguire nel programma interventi 'fisici' per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il miglioramento dell'accessibilità (PEBA), promuovono eventi che contribuiscano alla strategia congiunta di inclusione e mobilità 'dolce'. Lo sport dal canto suo contribuisce egregiamente a questa narrazione, per questo abbiamo scelto di avviare il programma 'Nojallapari' che, accanto al progetto Power Sport, suggellerà questo primo appuntamento sportivo di paraciclismo and handbike, unico al sud Italia, che alla luce delle paraolimpiadi di quest'anno a Parigi ci conferma che la scelta fatta è buona e già ci stimola per le possibili prossime implicazioni.

L'arrivo di numerosi atleti delle due ruote da ogni parte di Italia per l'esperienza sportiva e agonistica che vivremo tutti assieme qui in città domenica 6 ottobre, oltre a ricordarci che l'uso della bici farebbe tanto bene alla salute e al portafoglio di ciascuno e quindi di tutti noi, sarà un'ennesima tappa per l'emancipazione culturale, civica e sociale della nostra comunità.

Noicàttaro è 'città aperta' ma proiettata sempre più verso la 'città gentile' del futuro.

GERMANA PIGNATELLI

Assessore allo Sviluppo del Territorio di Noicattaro

VITO SANTAMARIA

Assessore allo Sviluppo del Territorio di Noicattaro

NUNZIO LATROFA

Assessore ai Servizi Socio Sanitari di Noicattaro











PRESIDENTE FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

"Ci sono società che considerare benemerite è anche riduttivo, per l'impegno che pongono in ogni loro attività e soprattutto per l'impatto che hanno con la comunità in cui operano.

Tra queste certamente anche la ASD Scuola di Ciclismo Franco Ballerini che da tempo, forse anche pioniera rispetto ai tempi, ha iniziato ad operare con atleti paralimpici e con ragazzi con diversa capacità intellettiva e relazionale. Rappresentando spesso un punto di riferimento, forse unico, in una realtà in cui lo sport fatica a trovare gli spazi adeguati.

Ma l'amico Pino Marzano, con il suo splendido gruppo di lavoro, non si fermato in questi anni alla sola attività di base. Ha anche intrapreso un percorso organizzativo che l'ha portato a realizzare a maggio il primo Tricolore FCI/FISDIR oltre a numerose manifestazioni che hanno permesso al ciclismo pugliese di crescere anche da questo punto di vista.



Saluto quindi questa nuova fatica organizzativa, la finale di Coppa Italia di Società Paraciclismo, che si svolgerà a Noicattaro il 6 ottobre. Auguro a tutti di poter godere di una bella giornata di sport e ringrazio quanti, a cominciare da enti locali e partners, si sono affiancati alla ASD Scuola di Ciclismo Franco Ballerini in questa impresa che permetterà a tanti paratleti di poter vivere una avventura indimenticabile.

CORDIANO DAGNONIPresidente Nazionale FCI





Fatelli Caterina s.r.l.

DISTRIBUZIONE FERRAMENTA

www.fatellicaterinasrl.com









COORDINATORE REGIONALE SPORT E SALUTE

Per due giorni la città di Noicattaro sarà sotto i riflettori del movimento ciclistico nazionale per disabili grazie all'impegno della Scuola di Ciclismo Franco Ballerini attraverso un paio di eventi - patrocinati anche da Sport e Salute - dall'alto valore sociale.

Sport e Salute è la società pubblica che, fra tutti i suoi compiti propri della mission affidata dallo Stato, promuove iniziative e progetti (con la collaborazione degli Organismi Sportivi) per aiutare la popolazione ad adottare corretti stili di vita e a migliorare le proprie condizioni di salute attraverso lo sport.

Tra i progetti più importanti figura "Play District – Spazi Civici di Comunità" (promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e da Sport e Salute) che vede come protagonista attiva proprio la Scuola di Ciclismo Franco Ballerini.



Questi eventi di Noicattaro non fanno altro che dare continuità al percorso intrapreso dalla Scuola di Ciclismo nell'ambito del processo di innovazione sociale centrato sulla pratica sportiva.

FRANCESCO TOSCANO

Il Coordinatore regionale Sport e Salute













PRESIDENTE SEO Solutions & Events Organization

È per me un grande onore dare il benvenuto a tutti voi a questa nuova tappa del Giro d'Italia di Handbike qui a Noicattaro, Siamo felici di essere in questa splendida città, che ci ospita con entusiasmo e calore, in un appuntamento così importante, che vedrà i migliori handbikers della nazione sfidarsi su questo percorso.

Un ringraziamento speciale va alla Scuola di Ciclismo Franco Ballerini, la cui impeccabile organizzazione ha reso possibile la realizzazione di questa tappa. Grazie al loro impegno e alla loro passione, siamo certi che sarà una giornata indimenticabile, sia per gli atleti che per il pubblico presente.

Vi invito a vivere questo evento con il cuore aperto, sostenendo con energia e passione i nostri straordinari atleti, che rappresentano il vero spirito del nostro sport.

Buon Giro a tuttil



FABIO PENNELLA

Presidente SEO Solutions & Events Organization







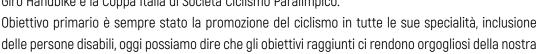






SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI

Si aggiunge un altro Comune alle gare nazionali della Federazioni Ciclistica Italiana, dopo le tappe di Mattinata e Noci specialità "Ciclocross," le tappe della Challenge Giro di Puglia " Costa dei Trulli" Mola di Bari- Fasano, Modugno- Locorotondo Specialità "Strada", tappe del Giro Handbike nella Città di Bari, la Faum Cup gara riservata a persone con disabilità Intellettiva per la prima volta in Italia. Il 5 e 6 Ottobre nella Città di Noicattaro la Scuola di di Ciclismo Franco organizzerà La 5ª tappa del Giro Handbike e la Coppa Italia di Società Ciclismo Paralimpico.



attività, attualmente siamo la prima Scuola di Ciclismo in Italia riconosciuta dalla Federazione Ciclistica Italiana, siamo l'unico Hub delle Bici degli Abbracci "HUGBIKE".

Si Ringrazia la Regione Puglia Assessorato allo Sport, la FCI e tutti i Comuni che ci hanno dato fiducia nell'organizzare queste manifestazioni.

Uniti si vince.

GIUSEPPE MARZANO

Presidente A.S.D. Scuola di Ciclismo Franco Ballerini Bari















COMITATO D'ONORE

- · Raffaele Piemontese Vice Presidente Regione Puglia
- Raimondo Innamorato Sindaco di Noicattaro
- Germana Pignatelli Assessore allo Sviluppo del Territorio di Noicattaro
- · Vito Santamaria Assessore allo Sviluppo del Territorio di Noicattaro
- · Nunzio Latrofa Assessore allo Servizi Socio Sanitari di Noicattaro
- · Cordiano Dagnoni Presidente Federazione Ciclismo Italiano
- · Carmine Acquasanta Vice Presidente Vicario FCI
- Francesco Toscano Coordinatore regionale Sport e Salute Puglia
- · Giuseppe Pinto Presidente Comitato Italiano Paralimpico Puglia
- Tommaso De Palma Presidente Puglia Bici e Futuro
- Debora Orso Presidente Commissione Ciclismo Paralimpico
- · Pierpaolo Addesi Commissario Tecnico Paraciclismo
- Fabio Pennella Presidente SEO Solutions & Events Organization
- Gregorio Filograno Comandante della Polizia Locale di Noicattaro
- Giuseppe Germano Luogotenente Comandante della stazione dei Carabinieri di Noicàttaro

GIURIA

- · Cosimo Damiano Patruno Presidente
- · Nicola Donatiello Giudice d'arrivo
- Vincenzo Pernetti Giudice di Moto

· Damiano De Vito Segretario

COMITATO ORGANIZZAZIONE

Marzano Giuseppe Responsabile Manifestazione

STAFF ORGANIZZAZIONE

Mari Fausto

Loiacono Tamara

Nitti Giuseppe

Tutino Francesco

Epicoco Giuseppe

Seccia Giorgia

Seccia Carlo

Zaccaro Francesco

Bellomo Maria

Citarella Terry

Cellamare Paolo

Seccia Rocco

Sciacovelli Giuseppe

Marzano Luigi

- Servizio sanitario a cura della
 OPEN OPERATORI PROFESSIONISTI
 DELLA EMERGENZA NAZIONALE ODV
- · Assistenza Tecnica





ORGANIZZAZIONE GARA

- · Giuseppe Marzano Responsabile Manifestazione
- · Luca Motto Direttore Corsa
- · Sara Montani Addetto Antidoping
- · Fabio Puricelli Addetto alla Giuria
- · Maria Francesca Mosca Medico di Gara
- · Moto staffetta Puglia Assistenza tecnica
- · PASSWORD eventi srl Assistenza tecnica







Nel 1990, quando ha 19 anni, un tuffo al mare contro uno scoglio gli causa una tetraplegia. Va in Francia a fare terapie in acqua per favorire la mobilità. Da lì nasce l'idea di praticare nuoto, solo con il suo corpo attraverso il galleggiamento e la spinta delle braccia. Anni dopo durante le Paralimpiadi di Atlanta del 1996, in tv vede Luca Pancalli, adesso presidente del Comitato italiano Paralimpico, che lo ispira al punto da chiedersi: "se ce la fa lui, perché non posso farlo io?" Detto fatto, nel 1997 si tessera con l'Asd Flower Town di Terlizzi e vince il suo primo titolo italiano nei 50 stile libero, nel 1998 viene convocato per la prima volta in Nazionale, due anni dopo vince due medaglie d'argento alle Paralimpiadi di Sysney2000 battendo i record del suo idolo ispiratore Luca Pancalli. Partecipa alle Paralimpidi di Atene nel 2004 e Pechino 2008. Ai mondiali del 2002 e 2006 vince in totale tre medaglie di Bronzo.

Poi smette con l'agonismo nel nuoto, e nel 2011 inizia con l'handbike che già conosceva perché utilizzava come integrazione al nuoto. Ma per averne una più performante chiede informazioni all'azzurro Vittorio Podestà che conosce alle Paralimpiadi di Pechino 2008. Mossa azzeccata. Nel maggio del 2013 la prima convocazione nella Nazionale italiana di Paraciclismo trai suoi compagni, Zanardi e Podestà.

L'impegno è anche al di fuori dello sport soprattutto nelle scuole incontra gli studenti a cui trasmette la sua testimonianza di vita e sport.

PALMARES PARACICLISMO/HANDBIKE CATEGORIA MH2:

2 medaglie d'oro e una d'argento alle Paralimpiadi di Rio 2016

1 medaglia d'oro e due d'argento alle Paralimpiadi di Tokio 2020

2 medaglie d'argento e una di Bronzo alle Paralimpiadi di Parigi 2024

Campione del mondo Zurigo 2024

18 volte medaglia d'oro ai campionati del mondo, 5 medaglia d'argento, 3 di bronzo

7 volte vincitore della coppa del mondo di Paraciclismo

2 Bronzi ai Campionati Europei

24 volte Campione italiano 2012-24; 12 volte nella cron ; 12 volte in linea

2024 alle Paralimpiadi di Parigi 2024 conquista un argento nella crono, un argento nella gara nel Team Realy con Federico Metroni e Mirko Testa, e un Bronzo nella Gara In Linea, nello stesso anno disputa tutte le tre tappe e si aggiudica la Coppa del Mondo.

Unione ciclistica internazionale (UCI) al Gran Gala UCI a Guilin in Cina nel 2017 lo premia come miglior Handbiker al mondo.

Il Coni e il Cip per gli ori conquistati alle Paralimpiadi di Rio nel 2016 e Tokio 2020 i mondiali conquistati nel 2017, 2018, 2019, 2021 gli conferisce rispettivamente sei collari d'oro, massima onoreficenza per un atleta italiano. Il Presidente Mattarella gli conferisce la massima l'onoreficenza della Repubblica Italiana quella di Commendatore della Repubblica Italiana. Al momento con i 18 titoli mondiali conquistati è I paraciclista handbiker al mondo con il maggior numero di titoli mondiali.

PROSSIMI OBBIETTIVI

2025 - Tre tappe di coppa del mondo - Campionati del Mondo - Campionati Italiani - Campionati Europei.















Calendario delle prove Coppa Italia di Società 2024

24/03/2024	Gara Nazionale Handbike Carate Brianza (MB)	Strada RR	H, T
30/03/2024	Gara Nazionale Handbike (Pasqualando) Ponte a Egola (PI)	Strada RR	H, T
21/04/2024	Gara Nazionale Handbike Salizzole (VR)	Strada RR	H, T
26/05/2024	Gara Nazionale Villaverla (VI)	Strada RR	H, T, C, B
02/06/2024	13° Handcycling GP Monza PDR 2022 Monza (MB)	Strada ITT	H, T
23/06/2024	13^ ed. "Gran Premio Mariangela con noi" Somma Lombardo (VA)	Strada RR	H, T
30/06/2024	Gara Nazionale Handbike" Parma	Strada RR	H, T
07/07/2024	Gara Nazionale Handbike Pescantina (VR)	Strada RR	H, T
21/07/2024	2° Gran Premio Comune di Ronchis Ronchis (UD)	Strada RR	H, T, C, B
01/09/2024	Gara Nazionale Handbike Cuneo	Strada RR	H, T
15/09/2024	Gara Nazionale Handbike Gemona del Friuli (Uฏ)	Strada RR	H, T
29/09/2024	Gara Nazionale Petrignano (PG)	Strada RR	H, T, C, B
06/10/2024	Prova Finale Noicattaro (Ba)	Strada RR	H, T, C, B

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PARACICLISMO

Lo scopo del sistema di classificazione del paraciclismo è di ridurre al minimo l'impatto della disabilità di un atleta sul risultato della gara per garantire che il successo di un atleta in gara sia basato sulla tecnica, idoneità fisica e talento atletico personale.

La classificazione è un processo in base al quale tutti gli atleti sono regolarmente controllati da parte classificatori per garantire coerenza ed equità per tutti.

Viene valutata la capacità funzionale di un atleta in base al livello di lesione del midollo spinale o disabilità corrispondente.

La classificazione divide gli atleti in base a quanto la loro disabilità influisce sulla performance in bicicletta. I due compiti principali della classificazione nel paraciclismo sono:

- · determinare l'idoneità dell'atleta a competere;
- · attribuire all' atleta un gruppo di abilità funzionali uguali a quelle degli avversari, al fine di creare una categoria di competitors omogenea.

Ci sono 12 classificazioni per gli uomini, e le stesse 12 classificazioni per le donne.

Gli handbikers sono classificati da H1 a H5. I ciclisti H1 sono più gravemente colpiti dalla loro disabilità nello sport, mentre gli atleti H5 hanno il più basso livello di perdita funzionale. Gli handbikers H5 hanno la possibilità di inginocchiarsi, e quindi hanno il contributo della muscolatura del tronco, mentre gli atleti H1-H4 sono in posizione completamente reclinata.

I tricicli sono classificati come T1 o T2 dove i T1 hanno maggiore disabilità dei T2.

Gli atleti non vedenti o ipovedenti competono su Tandem con un pilota vedente.

I piloti possono essere qualsiasi atleta con più di 18 anni di età.

Gli atleti che utilizzano le normali biciclette sono suddivisi in categorie da C1 a C5.1 ciclisti C1 hanno il maggior livello di disabilità. I livelli vanno fino al C5 che corrisponde al valore minimo con il minimo valore.

Per ricapitolare le suddivisioni e le classificazioni

- 1) HANDBIKE con 5 sotto-categorie (H1, H2, H3, H4, H5)
- 2) TANDEM (non/ipo vedente + pilota) (B)
- 3) TRICICLI con 2 sotto-categorie (T1-T2)
- 4) LE BICI NORMALI (superiore e / o invalidità inferiore del corpo, amputazione, paralisi cerebrale) / con 5 sotto-categorie (C1, C2, C3, C4, C5).